

**Lettori 3.600.000**

30/04/2026

## Il ciclista Ivan Basso: “Anche io firmo per aumentare di 5 euro il prezzo delle sigarette”



*Il due volte vincitore del Giro d'Italia, e ora dirigente sportivo, sostiene la campagna promossa dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica, Fondazione Airc, Fondazione Veronesi e Fondazione Aiom per chiedere un incremento delle accise su tutti i prodotti da fumo e da inalazione di nicotina*

Alla vigilia della partenza del Giro d'Italia, Ivan Basso ha deciso di aderire alla campagna “5 euro contro il fumo” (<https://5eurocontroilfumo.it>), lanciata lo scorso gennaio da Aiom (Associazione Italiana di Oncologia Medica), Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom. A oggi sono state raccolte già oltre 38mila firme. L'obiettivo è raggiungere 50mila firme e poi consegnarle al Parlamento. Tutti i cittadini maggiorenni possono firmare attraverso la [piattaforma del Ministero della Giustizia](#) utilizzando SPID, CIE o CNS. Abbiamo chiesto al due volte vincitore del Giro di spiegarci la sua scelta

Basso, perché ha deciso di sostenere la campagna 5 euro contro il fumo?

“Da sportivo e da ex paziente oncologico non posso che aiutare un'iniziativa che reputo davvero importante e che è nell'interesse di tutti. Il fumo è un comportamento estremamente pericoloso e smettere per sempre significa prevenire molte gravi malattie. Un ciclista, poi, sa

davvero quanto sia importante respirare bene e tutelare l'apparato respiratorio. Infatti, a come e quanto respiriamo è strettamente legata la performance sportiva sulle due ruote".

Perché gli sportivi, e in particolare i ciclisti, devono schierarsi a favore di iniziative per la tutela della salute pubblica?

“Perché spesso noi sportivi siamo presi ad esempio, soprattutto dai più giovani, e quindi abbiamo grandi responsabilità: interagiamo direttamente e indirettamente con molte persone e possiamo influenzarle in positivo. La salute è un tema davvero fondamentale e il fumo rappresenta un fattore di rischio che va eliminato. Aumentare il prezzo delle sigarette è un ottimo disincentivo soprattutto per gli adolescenti e i giovani adulti. E' quanto già successo in altri Paesi Europei dove l'incremento del costo delle sigarette ha portato ad un calo dei consumi. E' stato doveroso associarmi a questa campagna nazionale.

“I numeri parlano chiaro: la nostra disciplina sportiva sta crescendo tra le donne sia a livello di atlete dilettanti che professioniste. Tra poco raggiungeremo la parità di genere. Inoltre alle gare ciclistiche trovi sempre più tifose. E' quindi importante lanciare messaggi di prevenzione rivolti anche a loro. Come è noto una volta erano quasi esclusivamente gli uomini a fumare mentre negli ultimi anni il vizio sta purtroppo crescendo anche fra le donne”.

Basso, anni fa ha dovuto abbandonare una gara importante a causa di un tumore. Come ha affrontato questa sfida?

“E' stata un'esperienza complessa, ma alla fine sono riuscito a superare la malattia. Da lì in poi ho sempre avuto grande fiducia in tutto ciò che dicono gli oncologi medici e anche per questo ho deciso di sostenere la loro iniziativa. Tra l'altro so che l'attività fisica e lo sport vengono spesso inseriti all'interno dei percorsi terapeutici dei pazienti colpiti da tumore. E' un'ulteriore dimostrazione di come sia forte il legame tra salute, prevenzione e sport”.

Il presidente di Aiom, Massimo di Maio, è un grande appassionato di ciclismo ...

“Conosco molto bene il professore. E' un grande appassionato ed è pure un praticante e rappresenta un esempio virtuoso di medico che segue stili di vita corretti”.

Qualche settimana fa hai pubblicato un libro, come è nato questo progetto?

“Si intitola “Accendi la mente. 21 strategie per allenare i pensieri e vincere meglio” ed è stato scritto insieme a Michele Grotto, un esperto di scienze comportamentali. Abbiamo unito le nostre diverse conoscenze ed esperienze per dimostrare come la mentalità vincente non sia un dono per pochi eletti. E’ una vera e propria competenza che va allenata, nutrita e soprattutto resa stabile. In 288 pagine vogliamo aiutare il lettore a comprendere meglio i suoi meccanismi mentali, le sue scelte e i suoi comportamenti”.

Che consiglio vuol dare ai giovani sportivi?

“Come prima cosa seguite sempre stili di vita sani e soprattutto non fumate mai. La salute e il benessere sono importanti per tutti ma lo sono ancora di più per chi vuole vincere nel mondo dello sport. Poi non bisogna mai abbattersi davanti ad una sconfitta perché anche le sfide più difficili possono essere vinte”.